

Con il Patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna



PROVINCIA DI BOLOGNA

Benedetta **Alfieri**
Emanuela **Bartolotti**
Silvia **Chiarini**
Elisa **Laraia**
Alessandra **Montanari**
Margherita **Moscardini**
Julie **Nord**
Giulia **Ravazzolo**
Magische Zaubereien
Project: Anna Maria **Tina**
e Mona Lisa **Tina**
Kan **Xuan**
Megan **Whitmarsh**

Comunicative
Orfeo hotel contemporary art project
Agenzia04
presentano

ART FOR ART'S SHAKE

Opening **mercoledì 8 marzo ore 19.00**
Closing-Party **mercoledì 15 marzo ore 21.00**
8 marzo → 15 marzo 2006
Palazzo Dondini - via Barberia 23 - Bologna

Ob

LA CONTAMINAZIONE DELLO SPAZIO
12 ARTISTE PER 12 STANZE

Art for Art's Shake

ART FOR ART'S SHAKE

L'arte per se stessa non basta più. Viva il sistema dell'arte! Art for Art's Shake ne allarga i confini e li dilata così tanto da ampliarne il concetto e il sistema diviene il tutto. Micro relazioni interagiscono con il macro e lo fondano nello spazio. Uno spazio in cui a trarne beneficio non è solo la relazione diretta tra lo spettatore e l'opera, ma l'intero quotidiano e le strutture che lo mettono in scena, il macro appunto, la città con il suo spazio pubblico, le istituzioni, la cultura. È sullo spazio della relazione che imbastiamo la costruzione dell'evento, è in questo spazio che si smuovono, rimbalzano e si shakerano gli elementi dall'interno all'esterno e il sistema perde così di definizione ma aumenta meravigliosamente la sua potenza

Art for Art's Shake è ciò che sta per accadere nell'arte: promuoversi, promuovere, far promuovere.

Art for Art's Shake è prima di tutto uno spazio, spazio di arte femminile, **spazio di scambio e contaminazione**, in cui l'opera non si riduce a oggetto autoreferenziale, ma il processo della fruizione, lo scambio di relazioni diventa opera a sua volta.

Uno spazio attraversato dalle riflessioni di giovani artiste sul corpo, l'identità, la relazione, la soggettività, che si pone in dialogo con la città per promuovere l'espressione artistica delle donne e la sua valorizzazione.

Luogo di soggettività situate, in cui gli sguardi di donne sul mondo restituiscono un caleidoscopio di visioni mai neutre, Art for Art's Shake è in primo luogo uno stimolo a pensare e sperimentare la differenza di genere attraverso le pratiche di produzione e di fruizione artistica.

Art for Art's Shake è anche uno scenario di artiste internazionali, uno scambio d'arte tra giovani gallerie e realtà culturali, un motivo per **gustare altra arte**, a Bologna.

Un antico palazzo del 1700, in pieno centro storico, diventa per pochi giorni spazio espositivo di installazioni e opere sperimentali.

Progetto di laboratorio artistico femminile permanente, Art for Art's Shake si pone l'obiettivo di valorizzare e rendere visibili alla città percorsi di ricerca artistica femminili nazionali e internazionali, promuovendo l'incontro e il confronto tra giovani artiste e la realizzazione di una mostra collettiva, ad accesso libero, allestita nel centro cittadino.

È stato scelto proprio l'8 marzo, festa della donna, per presentare alla città il progetto, attraverso l'allestimento del primo appuntamento di un progetto seriale, che prevede la realizzazione annuale di una mostra collettiva, in contemporanea allo svolgimento di Arte Fiera, come spunto di approfondimento sui percorsi femminili nell'arte per operatori e operatrici del settore e semplici visitatori.

Art for Art's Shake punta a offrire una fruizione diversa, con un'apertura serale e gratuita alla città.

Art for Art's Shake è anche il tentativo di creare una rete tra giovani realtà femminili che operano nell'ambito artistico-culturale bolognese, che intendono in questo modo arricchire il calendario di eventi della città.

L'intento è quello di creare un appuntamento annuale che esplori di volta in volta tematiche diverse e sempre attuali.

Art for Art's Shake rappresenta un nuovo modo di mettere in rete obiettivi, competenze e capacità produttive di diverse realtà dell'imprenditoria: agenzia di comunicazione Comunicative, Orfeo hotel contemporary art project, galleria Agenzia04.

Le quattro realtà collaborano per la prima volta per promuovere e valorizzare il lavoro di giovani artiste contemporanee, italiane e straniere, che proporranno il loro punto di vista sul tema dell'identità.

SI RINGRAZIANO

TUTTE LE ARTISTE E LE PERFORMERS CHE HANNO ACCETTATO DI PARTECIPARE ALL'EVENTO ART FOR ART'S SHAKE CON GENEROSITÀ E GRANDE PASSIONE

SVILUPPI URBANI SRL CHE HA FORNITO IL BELLISSIMO SPAZIO DI PALAZZO DONDINI

GLI SPONSOR CHE HANNO CREDITO NEL PROGETTO E LO HANNO RESO REALIZZABILE

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CHE HA PATROCINATO E FINANZIATO L'INIZIATIVA

LA PROVINCIA DI BOLOGNA CHE HA PATROCINATO L'INIZIATIVA

ubereien Project:
Tina - Performance

o - Violino

a e coreografia

noe

anza e coreografia
noe

noe

er

communicative

Communicative è una giovane realtà creativa che opera in modo trasversale e versatile nel campo della comunicazione e nell'organizzazione di eventi. Nata dall'incontro progettuale e professionale di tre giovani donne, con percorsi formativi e lavorativi nell'ambito dell'arte, del cinema e della comunicazione sociale, il gruppo si caratterizza per la sperimentazione di modalità comunicative gender-oriented, per la ricerca stilistica e l'approfondimento tematico, per l'attenzione alle nuove esperienze e ai percorsi femminili nell'ambito della produzione artistica e culturale. Fortemente motivata all'incontro, alla messa in rete e alla collaborazione con esperienze creative animate da donne, Communicative ha realizzato, in collaborazione con Orfeo Hotel e Interno 9, una mostra collettiva di giovani artiste (Benedetta Alfieri, Elisa Larai, Elisa Gattafoni, Barbara Gaddi) in occasione dell'inaugurazione della propria sede. Impegnata nella costruzione di un database digitale di artisti/e, Communicative dedica periodicamente una vetrina sul proprio sito alla presentazione dell'opera di un'artista. L'agenzia ha collaborato con l'artista Margherita Moscardini alla realizzazione di due opere di videoarte, Training e Rosaura: et les demoiselles?. Attualmente sta collaborando al progetto video-coreografico per immagini e corpo Movimento Futurista di Sabrina Naspi.

Communicative, promotrice del progetto Art For Art's Shake, parteciperà all'evento espositivo presentando l'opera di Benedetta Alfieri "Sisters and Kuttay Joy" e l'opera di Margherita Moscardini "Rosaura". Il lavoro di Benedetta Alfieri muove dalla pratica di raccolta di indumenti usati e dal racconto fotografico di un'umanità dissolta; attraverso il mezzo fotografico abiti e oggetti sviluppano una riflessione sul senso dell'abitare, sull'identità e sul corpo. L'opera di Margherita Moscardini si inserisce nello spazio espositivo facendolo diventare parte integrante dell'opera stessa, trascinandolo lo spettatore dentro un'architettura di una grande sala, due uscite, al centro lo specchio: la doppia proiezione video di "Rosaura". Se nell'opera di Benedetta il corpo si dissolve lasciando come unica traccia di identità il vissuto dell'abito, in Margherita il corpo si sdoppia, catturandoci nella dinamica ciclica di un racconto che si riproduce all'infinito.

Communicative parteciperà anche con una propria produzione audiovisiva che sarà opera e reportage dell'evento stesso: "Art For Art's Video Shooting". L'idea è quella di riuscire a seguire la costruzione dell'evento con un punto di vista che cresca insieme all'evento stesso. Partire da piani stretti, dal basso e allargare il punto di vista man mano che l'allestimento, gli ospiti, le opere aumentano. Il prodotto finale sarà un work in progress nel momento stesso dell'inaugurazione, che continuerà nei giorni successivi con l'esposizione e terminerà con la chiusura dell'evento. Il video finale sarà un video-catalogo di "Art For Art's Shake".

Communicative

Communicative
Piazza VII novembre 1944 n°8
40123 - Bologna
tel-fax 051 649372
communicative@communicative.it
www.communicative.it

orfeo hotel® contemporary art project

Orfeo hotel contemporary art project è uno spazio progettuale e di divulgazione dell'arte contemporanea, attivo dal Gennaio 2004, con sede a Bologna in via Orfeo 4/a.

Luogo di fruizione, crocevia di pensieri sull'arte e sulla cultura, chi entra in Orfeo hotel inizia un viaggio nella contemporaneità. Presa coscienza del paradigma della contemporaneità caratterizzato dall'ibridazione culturale, dalla giustapposizione e dal sincretismo, Orfeo hotel si pone come un non-luogo in cui l'identità nelle sue forme storiche, durature e tradizionali, non può più radicarsi, ma darà spazio a nuove formazioni favorite dall'interazione fra diverse identità artistiche, in una logica di arricchimento, di scambio, di crescita.

Nato come opera d'arte in progress dell'artista Elisa Larai, Orfeo hotel si fonda sui concepts dello scambio identitario e dello scambio culturale, sviluppati attraverso una logica di interazione fra gli artisti coinvolti, tra i quali Silvio Giordano, Karin Andersen, Christian Rainer, Lucia Geraci, Dacia Manto, DOM, e la presentazione di opere create ad hoc. Come in un puzzle, da comporre con l'obiettivo di registrare la realtà della scena artistica nazionale ed internazionale, ogni progetto contribuirà a definire il concetto di identità contemporanea.

Aperto alle collaborazioni, Orfeo hotel con Crudelia art magazine vanta un dossier sul progetto e visibilità all'interno di fiere nazionali e internazionali; con Zenopen s.n.c., linea di moda dell'artista Paolo Danesi, si apre alla contaminazione Arte e Moda.

In linea con i suoi concepts, Orfeo hotel contemporary art project per Art for Art's Shake presenta Water project, a cura di Isabella Falbo

Nell'ambito del progetto "Identity Exchange" di Elisa Larai, Water project si presenta come opera di gruppo creata dalle identità artistiche di Elisa Larai, Giulia Ravazzolo, Emanuela Bartolotti, Alessandra Montanari, Magische Zaubereien Project: Anna Maria Tina e Mona Lisa Tina.

Opera in progress presentata per la prima volta negli spazi di Orfeo hotel, Water project, seguendo la logica di interazione con lo spazio ospitante, ingloba l'elemento naturale dell'acqua all'interno di Palazzo Dondini, nella ricreazione del luogo in uno spazio fluido, dove naturale e innaturale, visivo e sonoro si contaminano, secondo una logica di esperienza spaziale infinita.

In Water project l'acqua diviene fonte di tutte le vite, primordiale metafora dell'esistenza, contenitore di memoria, identità del diverso, fattore femminile, rinascita spirituale. Attraverso l'elemento dell'acqua ed acquisendone gli aspetti prevalentemente simbolici, la poetica del Water project racchiude ed indaga tematiche sociali relative alle problematiche dell'uomo globalizzato, come la ricerca della propria identità, l'innaturalezza del perdere la propria individualità nell'inseguimento di modelli costruttivi definiti dal sistema, la manipolazione genetica, il valore imprescindibile dell' "essere vivente".

Isabella Falbo

Orfeo hotel contemporary art project
Via Orfeo 4/a - 40124 Bologna
tel 338 9599361
infoart@orfeohotel.com
www.orfeohotel.com

agenzia04

Agenzia04 è uno spazio dedicato nel giugno 2004 a Bologna in via Brughnoli 19/C.

Dimostrando fin da subito collezionisti italiani di cono intenzionale, le proposte principalmente sulla giovaria presenti in collezioni pubbliche internazionali.

La vocazione principale è quella che non sono ancora noti a italiani con lo scopo di diffondere creando così delle opportunità. I primi progetti hanno portato in Giappone, Stati Uniti, Cina prestigiosi enti come la Da Shiseido Corporate Culture of the Johns Hopkins University almeno due mesi per avere esiti graditi ed eventualmente con un itinerante.

L'obiettivo è infatti creare una promozione dell'arte contemporanea espositivo ma anche punto di altri attori del mondo dell'arte musei, istituzioni, aziende. La location di Agenzia04, a GAM e dalla nuova area della galleria come base di collezioni sedi private nella volontà di dell'arte contemporanea a diffusione dell'arte.

La stessa volontà di promozione per art's shake, evento che è straniero intorno al tema La qualità, la freschezza e anima per una settimana la centro di Bologna che preferiva creativa di queste giovani e

Agenzia04 apporta il suo contributo presentando il lavoro di quattro Danimarca, Stati Uniti, Cina dell'identità: Silvia Chiari, Xuan. Le loro ricerche si espongono a interagire fra di sviluppando un'interessante. Le artiste lasciano entrare da esperienze di vita reale ha saputo reinventare una p. Ne risulta un rappresentativo artistica contemporanea.

Agenzia04
via Brughnoli 19/C 40122 Bologna
tel-fax 051 6490104
e-mail info@agenzia04.com
www.agenzia04.com

Benedetta Alfieri _ Parma ,1973



Gli abiti di **Benedetta Alfieri** sono portatori di segni che costituiscono il nostro legame con il mondo.

La ricerca si snoda attraverso la raccolta di oggetti familiari e la loro successiva ricodificazione attraverso il mezzo fotografico in modo da creare dei ritratti che giocano sull'idea della presenza-assenza del corpo umano.

In questa mostra viene proposto **"Sisters"**, sequenza di abiti su fondo bianco e **"Kuttay Joy"** che rappresenta una autentica novità rispetto al linguaggio fotografico fino ad ora utilizzato: per **"Kuttay Joy"** l'artista sceglie infatti di ambientare il ritratto su un denso e saturo fondo arancione. Tema centrale dei lavori è il senso dell'abitare e l'autrice sembra suggerire, in questo nuovo passaggio, che il corpo e l'identità sono un abito abitato ma anche un abito che finisce per dialogare, e per dialogare in modo differente, anche con le proprie origini ambientali. In esposizione si troveranno dunque 4 stampe lambda della stessa dimensione in quanto tutti gli abiti fotografati sono presentati con le misure identiche alle loro copie reali.

Comunicative

Sisters, 2004

stampa lambda su metacrilato e alluminio d-bond, cm. 110x180

Kuttay Joy, 2006

stampa lambda su metacrilato e alluminio d-bond, cm. 110x180



Emanuela Bartolotti _ Lecce ,1973
La simbologia legata all'acqua ha dato vita ad un popolato di miti, leggende e figure misteriose che particolari di questo elemento. **Emanuela Bartolotti** in micro proiezioni di "illustrazioni fotografiche", l'eccellenza, la sirena. Attraverso una pratica artistica utilizza il mezzo fotografico per creare mondi alterati giocattoli della sua infanzia, un racconto per sequenze diventano induttori di associazioni di idee, forme e "imprinting culturale" determinato dall'immaginarie memoria fantastica.

The Little Mermaid, 2006

30 Diapositive

Stampe lambda su forex

Dimensioni variabili

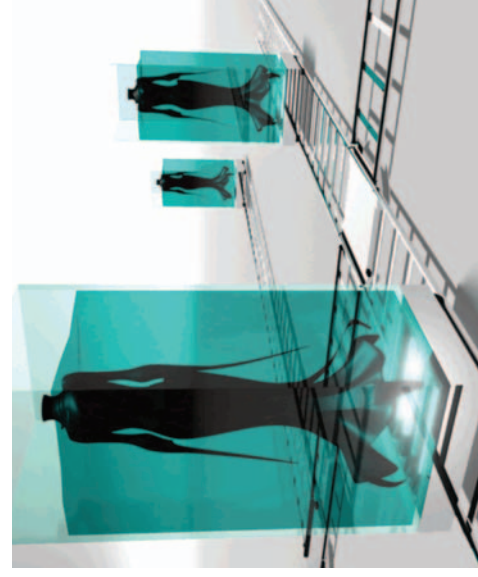
Series of 3

Silvia Chiarini _ Faenza , 1978

Nei lavori pittorici di **Silvia Chiarini** la ricerca della dinamicità è evidente nel contrasto creato fra le figure, leggere e sintetiche, e gli sfondi, che invece non lasciano niente alla semplicità, anzi ridondano di forme a effetto quasi optical.

L'effetto dinamico va oltre la superficie, si sviluppa anche nello spazio con il ricamo di alcuni dettagli, che rafforza il movimento globale dell'opera nella sua valenza tridimensionale. Glamour, decoro, favola, gioco, lasciano spesso il posto a una sottile ambiguità che rende la narrazione accattivante. Non vengono raccontate delle vere e proprie storie, ma l'accostamento di immagini opposte crea una sorta di immaginario comune in cui personaggi e oggetti dialogano tra di loro.

Agenzia04



Astroshoes, 2004

acrilico e ricamo su tela, cm. 150x170

Elisa Laraia _ Potenza ,1973

Elisa Laraia, con il progetto **Water project**, riporta con tutto il suo vissuto, nella ricerca della propria identità oggi nella sua fase progettuale, sviluppata in frammenti visibili su uno schermo al plasma, diventerà una sequenza di creature femminili posti su un riprodotto simbolico del personale percorso del destino vitale: i binari simboleggiano l'ingranaggio del destino sono le pause, possibilità solo apparenti di scelta. Nell'acqua, a seconda del punto di vista costrette all'intimità di habitat fertili, rappresentano l'artista presente e futuro, se stessa, le proprie possibilità. **Water project** di Elisa Laraia per Art for Art's Shake performativo di grande impatto visivo ed emozionale: vestita di uno degli abiti progettati dall'artista per l'eseguirà musica sperimentale, interagendo con l'opera **Zauberlein Project** che, dall'opera Calpestable, p

Water project, 2005/2006

Progetto 3D realizzato da Federico Anastasi

Abito in neoprene - Water 12 diaproiezioni ambiente

Alessandra Montanari _ Bologna,1960

La sensibilità di **Alessandra Montanari** verso il mondo vegetale e il microcosmo, la sua attenzione nei confronti della problematica della manipolazione genetica, una sorta di invidia verso la sufficienza e l'autonomia delle piante, hanno portato l'artista alla creazione di **Breath, dispositivo di sopravvivenza umana**.

Oggetto performativo ed installativo, **Breath**, ossigeno trasportabile, si presenta come un respiratore indossabile collegato ad una sfera di vetro contenente acqua e piante acquatiche, all'interno della quale si sviluppa il processo chimico vitale della fotosintesi clorofilliana. Nella pre-visione del superamento da parte delle società contemporanee della soglia del naturale, **Alessandra Montanari** chiude un circuito e dà inizio ad uno scambio gassoso: la comunicazione tra chi indossa **Breath** e le piante, **CO2→O2**

Orfeo hotel
Curator Isabella Falbo



Breath, 2006

Vetro, plastica, acqua, Lemna minor

Installazione indossabile

Serie di 2

Diaproiezione ambiente Water di Elisa Laraia



Margherita Moscardini _ Piombino

Rosaura si risveglia dall'ennesimo sonno. Al solito tutto è iniziato. L'architettura di una grande sala. D'E' sullo specchio che incide quel set antico da cui E sullo specchio cancella, se per pulire si graffia, il **Training #3** è la ricostruzione decostruita di un dipinto il progetto originario, e data la possibilità di ricominciare

Training #3

Rosaura : et les demoiselles? 2005-2006

Due video digitali proiettati su doppio schermo, di

Audio stereo installazione ambientale

Durata 8.30"

Audio a cura di Pietro Riparbelli

Riprese a cura di Comunicative

Julie Nord _ Copenhagen, 1970

Attraverso i suoi irriverenti disegni **Julie Nord** propone un intenso e insolito universo traslato dal mondo delicato e insieme brutale dei racconti di fiabe e dei miti nordici. Lo spettatore è invitato a entrare in questo mondo di favola ma si trova sempre di fronte a qualcosa di inaspettato. La narrazione è costantemente interrotta poiché non c'è un inizio né una fine in questi paesaggi mentali. L'artista reinterpreta con sottile ironia e grande acume i controsensibili della società contemporanea.

Agenzia04



The Revelation, 2003
tecnica mista su carta, cm. 100x143



Giulia Ravazzolo _ Arzignano, 1980

All'interno del "Water project" **Giulia Ravazzolo** in malleabile, morbida, tattile, sospesa nello spazio potrà decidere se oltrepassare oppure no, rappresentare contenitore e spazio penetrabile entro il quale è possibile originario, per poi rigenerarsi.

Water project, per Art for Art's Shake comprende in fonte di vita, Voluttà si presenta come una doppia isola appesi uno di fronte all'altro, dove perline e liquidi seminali.

Diaproiezioni di acqua bloccata in spazi artificiali, interagiscono con **Legame** e con tutte le opere espone l'attenzione dello spettatore, esse riempiono le stanze. **Water Project**, sviluppandone una nuova spazialità.

Legame, 2006

Installazione site specific Orfeo hotel contemporanea poliestere, litor, filo, nylon, lattice, palette
Diaproiezione ambiente Water di Elisa Laraia

Magische Zaubereien Project:

Anna Maria Tina _ Mainz, 1973

Mona Lisa Tina _ Brindisi, 1977

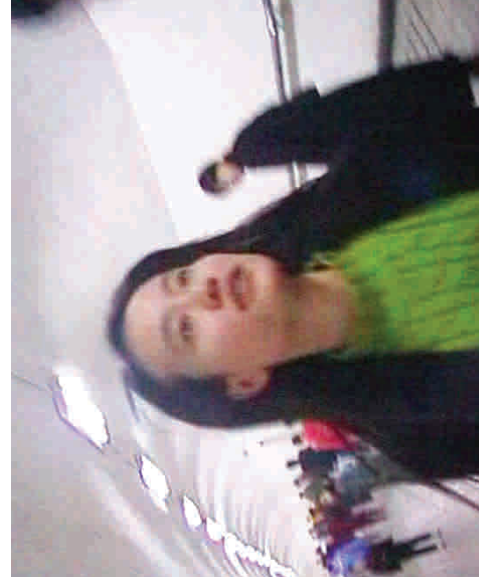
L'origine acquatica della vita è stata da sempre riconosciuta da tutte le culture che hanno popolato la terra, così **Calpestabile**, progetto delle **Magische Zaubereien Project: Anna Maria Tina e Mona Lisa Tina**, rappresenta, in forma di evento performativo basato sulla resistenza, la fertilità dell'acqua e celebra la persona come "essere vivente". All'interno di un ambiente trasformato dalle tracce sonore create ad hoc e dalle luci estranianti di lampade di wood, un vasto gruppo di performer, dall'identità e gender nascosti sotto tute bianche, muovendosi secondo movimenti fluidi riconducibili al fluire dell'acqua ed emettendo il suono del respiro, andranno ad occupare un corridoio di Palazzo Dondini, interagendo direttamente con il pubblico che si costituisce parte attiva dell'intervento.

Orfeo hotel
Curator Isabella Falbo

Calpestabile, 2006

Performance, audio installazione
16 performer, tute bianche, microfoni
Lampade di wood

Water project



Kan Xuan _ XuanCheng, China, 1972

Kan Xuan è fra gli artisti videasti più interessanti e nei suoi lavori ama osservare aspetti inconsueti e p efficace il senso di perdita e di riconquista dell'identità di osservatrice registra l'ambiguità insita nell'apparenza una nuova identità cinese.

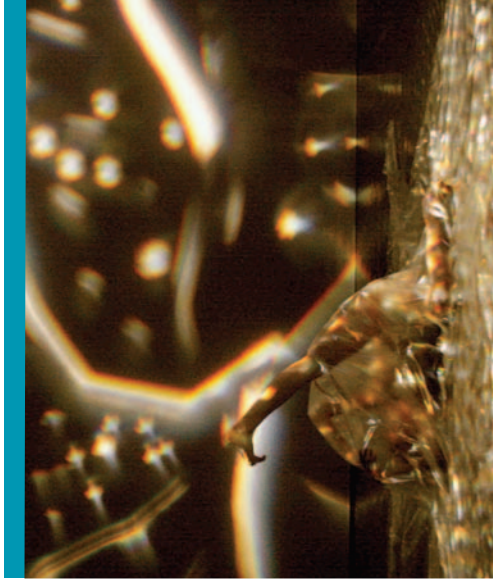
Nel video **Kan Xuan hei!** l'artista chiama il suo nome correndo in senso contrario a quello di marcia in un Pechino.

Kanxuan hei!, 1999
video, 1' 22"

Megan Whitmarsh _ Los Angeles, 1972

Le figure che compaiono nei lavori di **Megan Whitmarsh** sono elfi, yeti, personaggi e oggetti irreali e non che creano tutto un immaginario di varia provenienza e che richiama alla mente icone pop. La ricerca dell'artista spazia dal disegno, al ricamo, all'animazione ed esemplifica un approccio dell'arte attuale che si rifugia in un miniaturismo antropomorfo rispecchiante un bizzarro modo di vedere la realtà e un filtro di visione del presente attraverso occhi a volte infantili a volte ironici.

Agenzia04



Le performers

Emanuela Sabatiello: musica sperimentale, violino
per "Water Project" di Elisa Laraia

LTD Project: performances di danza ispirate alle opere esposte con danza e coreografia di Laura Matano

DJ Kollontaj e dj Cler: elettronica per il closing-party

Estratto
LTD Project Danza Laura Matano,
coreografie di Laura Matano
Durata 6 min. con musica, con una
gonna di plastica grande 2x3 m.

The life of a Yeti, 2000
16mm color stop action animated film, 5'



8 marzo → 15 marzo 2006

Opening
 mercoledì 8 marzo ore 19.00
Closing-Party
 mercoledì 15 marzo ore 21.00

Orari:
 tutti i giorni: 17.00 → 23.00
 Sabato 11.00 → 24.00
 Domenica 11.00 → 23.00
 informazioni:
 tel 051.649.37.72
 comunicative@comunicative.it

Ingresso gratuito

Palazzo Dondini
 via Barberia 23 - Bologna



Sponsor tecnici

SVILUPPI URBANI
 PROMOZIONI TECNICO - IMMOBILIARI

IMMAGINI E SUONI

ITALIANA
 assicurazioni
 AGENZIA GUICCIARDI
 VIA ALBA 1/A - BOLOGNA

ZENOPEN
 S.N.C.

NASO & GOLA
 Specialità Alimentari



DIGI GRAF
 Print and Art solutions